

Indice

● <i>Introduzione</i>	<i>pag. 4</i>
● <i>Strategie di lettura</i>	<i>pag. 6</i>
Sezione A - Imprese e società	
1. L'azienda	<i>pag. 10</i>
2. Le forme giuridiche delle società	<i>pag. 13</i>
3. Caratteristiche delle società	<i>pag. 16</i>
4. Struttura organizzativa dell'azienda	<i>pag. 20</i>
Sezione B - Contratti e fatture	
1. Il contratto	<i>pag. 32</i>
2. Il contratto di compravendita	<i>pag. 35</i>
3. Clausole contrattuali	<i>pag. 38</i>
4. Fattura e iva	<i>pag. 44</i>
Sezione C - Banche e investimenti	
1. Banche in Italia	<i>pag. 52</i>
2. Operazioni creditizie	<i>pag. 55</i>
3. Forme di pagamento	<i>pag. 64</i>
4. Investimenti finanziari	<i>pag. 68</i>
Sezione D - Business plan e marketing	
1. Il business plan	<i>pag. 76</i>
2. Le strategie di marketing	<i>pag. 83</i>
Sezione E - eCommerce e globalizzazione	
1. L'eCommerce	<i>pag. 90</i>
2. Il sito di commercio elettronico	<i>pag. 93</i>
3. La globalizzazione	<i>pag. 101</i>
● <i>Appendice A - Incoterms</i>	<i>pag. 110</i>
● <i>Appendice B - Siti internet di argomento economico</i>	<i>pag. 111</i>
● <i>Glossario dei termini economici</i>	<i>pag. 112</i>
● <i>Soluzioni degli esercizi</i>	<i>pag. 118</i>

Introduzione

● Cos'è Italiano per economisti

Italiano per economisti è un testo di lingua settoriale per stranieri che rientra nel progetto *Italiano per specialisti*, la collana di Alma Edizioni dedicata all'insegnamento dei linguaggi specialistici.

Il testo nasce da anni di esperienza nel campo dell'insegnamento dell'italiano economico/commerciale presso le università di Dresda (LSK TU-Dresden), Galway (National University of Ireland, Galway) e Vienna (Fachhochschule des BFI Wien), e quindi dal contatto quotidiano con studenti e professori di economia, oltre che da un'approfondita ricerca svolta in collaborazione con operatori del settore che hanno fornito una consulenza specialistica.

Si tratta infatti di un volume destinato non solo a studenti di economia, ma anche a professionisti stranieri che intendono operare in territorio italiano e che necessitano di una padronanza della lingua che permetta di andare al di là della compilazione di lettere commerciali e fatture.

Proprio per questo vengono affrontati argomenti utili sia per l'imprenditore che desidera fondare un'azienda (si veda per esempio la sezione sulle strategie di marketing), sia per lo studente che si occupa di globalizzazione.

Dalla scelta di questo ampio target e dal connubio di teoria e pratica è scaturita la scelta dei 5 argomenti che costituiscono le 5 sezioni in cui è suddiviso il libro, e cioè:

- imprese e società
- contratti e fatture
- banche e investimenti
- business plan e marketing
- e-commerce e globalizzazione

Ogni sezione è un'unità didattica a sé stante, che affronta argomenti classici dell'economia, ma anche temi di grande attualità che fino ad ora non sono stati molto trattati nei libri di italiano L2.

● Come sono strutturate le sezioni

Le 5 sezioni sono suddivise al loro interno in unità. La tipologia di esercizi è varia e soprattutto mirante al fissaggio della terminologia del lessico economico, mentre la grammatica è presente esclusivamente in forma di rafforzamento e di ripasso. Prerequisito per l'utilizzo di questo testo è infatti una conoscenza intermedia della lingua italiana.

La grande varietà di attività permette l'uso di questo testo sia in autoapprendimento che in classe, considerata anche la struttura non vincolante di esso.

Molta importanza è stata data anche all'aspetto ludico dell'apprendimento, secondo la convinzione, sostenuta anche da recenti studi didattici, che una lingua, ad ogni livello, si apprende meglio divertendosi.

Classificazione degli esercizi

Le diverse tipologie presenti nel libro sono articolate come segue:

- **ipotizzare** (attività di introduzione alla lettura)
- **leggere** (brani e testi autentici tratti dalla stampa quotidiana e periodica, siti internet, ecc.)
- **capire** (attività di comprensione del testo, come il vero o falso, le domande, ecc.)
- **analizzare** (attività di lettura analitica grammaticale o lessicale riguardanti normalmente il brano appena letto)

- **comprendere la terminologia economica** (esercizi di comprensione del lessico come “abbina”, “trova”, ecc.)
- **fissare la terminologia economica** (cloze o altri esercizi posti alla fine della sequenza che servono a rinforzare il lessico precedentemente presentato)
- **riflettere sulla lingua** (attività di riflessione morfosintattica)
- **sai coniugare?** (esercizio di coniugazione)
- **esercizio su...** (esercizi su argomenti di grammatica diversi dalla coniugazione, per esempio sul congiuntivo, su costruzioni sintattiche particolari, ecc.)
- **scrivere** (produzione scritta)
- **parlare** (produzione orale)

Materiali supplementari

All’inizio del volume viene proposta una sezione di *Strategie di lettura e tecniche di memorizzazione del lessico*, che fornisce strumenti utili per l’autoapprendimento. In fondo al volume si trovano invece una lista con la traduzione dei termini di resa merce, conosciuti come *Incoterms*, una lista di *Siti internet di argomento economico*, utilizzabili per eventuali approfondimenti sui diversi argomenti trattati nel testo e quindi strumento ulteriore per l’autoapprendimento, e un *Glossario dei termini economici* che compaiono nel libro. Essi sono elencati in ordine alfabetico con il termine seguito dal numero dell’esercizio in cui appare per la prima volta e dalla definizione. Le *Soluzioni* di tutti gli esercizi completano il volume.

Bibliografia

Balboni, P.E., *Le microlingue scientifico-professionali*, UTET, Torino, 2000; Sabbadini, S. - Mazzucchelli, M. (a cura di), *Tutto economia aziendale*, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 2001; Scheuch F., *Marketing*, Verlag Franz Vahlen, München, 1986; Bussetti, G. - Tabozzi, R. (a cura di), *Dizionario dei termini economici*, BUR Dizionari Rizzoli, 1988; *Enciclopedia dell’Economia*, Garzanti, 1992.

Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento va al Dott. Hannes Rotheneder per la preziosa consulenza tecnica e la dettagliata revisione. Si ringraziano inoltre per i diversi chiarimenti tecnici Antonella Sacchi, Maria Cristina del Gobbo, Silvia Serena e Ubaldo Schiavo e per la consulenza didattica Massimo Naddeo e Luciana Ziglio.

Ai nostri studenti va un grazie particolare per la disponibilità dimostrata durante il testing in classe, che è stato di fondamentale importanza per la stesura del testo.

Le autrici

L'azienda

1 Ipotizzare

Questo "Manifesto" (tratto dal sito www.managerzen.it) elenca gli scopi e le caratteristiche di un'azienda Zen. Tre affermazioni però non sono vere: quali?

Manifesto di un'azienda zen

1. Produce merci e servizi utili alla società.
2. Rispetta le persone, l'ambiente, gli animali...
3. Il suo organico è composto per almeno il 50% da donne.
4. I dipendenti sono persone e non numeri.
5. Ha buon senso.
6. È affidabile.
7. È divertente.
8. Quando può, non impone orari rigidi.
9. Sa ascoltare.
10. Cerca di imparare dagli errori.
11. Cerca cause e non colpe.
12. Non fa mai pubblicità.
13. Chiede ai collaboratori di dare il meglio di sé.
14. Dà fiducia ai collaboratori.
15. Ha obiettivi e ideali espliciti e chiari.
16. Spende parte degli utili in progetti umanitari.
17. Gestisce il patrimonio dei soci in modo razionale e creativo.
18. Ha almeno una filiale in un Paese del Terzo Mondo.



2 Parlare

Secondo te, quali caratteristiche deve avere l'azienda "ideale"? Pensa ad almeno 5 caratteristiche e poi parlane con un compagno.

3 Comprendere la terminologia economica

Trova nel testo dell'esercizio 1 le espressioni corrispondenti ai significati (sono in ordine di apparizione).

espressione del testo	significato
a.	prodotti commerciali
b.	lo staff, il gruppo di persone che costituisce il personale di un'azienda
c.	impiegati, occupati, persone che lavorano in un'azienda
d.	persone che lavorano insieme ad un progetto
e.	scopi, finalità
f.	amministra
g.	i proprietari della società
h.	società "figlia" di una società "madre" più grande

4 Scrivere

Come giudichi questo Manifesto Zen? Scrivi almeno tre aggettivi che lo definiscono.

5 Analizzare

Confronta adesso queste due frasi e spiega i diversi significati della parola "utili".

- a. Produce merci e servizi **utili** alla società.
- b. Spende parte degli **utili** in progetti umanitari.

6 Riflettere sulla lingua

La parola "utile" è maschile o femminile?

	maschile	femminile
l'utile - gli utili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7 Sai coniugare?

produrre

io _____

tu _____

lui/lei/Lei *produce*

noi _____

voi _____

loro _____

Come *produrre* si coniugano tutti i verbi con l'infinito in *-urre*: *condurre, ridurre, tradurre*, ecc.

8 Leggere

L' "Azienda Zen" non è naturalmente un termine giuridico. Questa è invece la definizione di "azienda" data dal Codice Civile italiano.

Art. 2555 L'azienda è il complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.

**Lo sapevi?**

In Italia l'insieme di leggi che regolano i rapporti giuridici privati si chiama Codice Civile. Il Codice Civile contiene leggi che riguardano la famiglia, la successione, la proprietà, i contratti e il lavoro. L'abbreviazione Art. seguita da un numero indica l'articolo del Codice a cui si fa riferimento.

9 Comprendere la terminologia economica

Scegli il significato giusto per ogni espressione.

1. il complesso:

- a. l'insieme
- b. la maggior parte
- c. una percentuale

2. beni:

- a. iniziative umanitarie
- b. macchinari
- c. proprietà, averi

3. imprenditore:

- a. venditore di prodotti importati dall'estero
- b. specialista in economia aziendale
- c. persona che esercita un'attività economica

4. impresa:

- a. negozio
- b. attività economica produttiva
- c. insieme di leggi economiche e finanziarie

10 Fissare la terminologia economica

Ricostruisci la definizione di "azienda".

beni complesso esercizio imprenditore impresa organizzati per

L'azienda è il _____ di _____

dall' _____ l' _____ dell' _____.